



L'UE promuove l'alfabetizzazione finanziaria e le opportunità di investimento per i cittadini

La Commissione europea ha annunciato due importanti iniziative volte a promuovere una cultura più solida del risparmio e dell'investimento. L'obiettivo generale è contribuire alla costruzione di una vera e propria Unione dei risparmi e degli investimenti, in cui i cittadini possano acquisire maggiore competenza nella gestione delle proprie finanze personali, beneficiando al contempo di strumenti semplici e accessibili per investire in modo efficace.

Uno dei progetti principali è rappresentato dalla **Strategia di alfabetizzazione finanziaria**, che mira a fornire le conoscenze di base necessarie affinché i cittadini europei possano gestire consapevolmente le proprie finanze e partecipare ai mercati dei capitali con maggiore fiducia e solidità. Secondo l'indagine Eurobarometro 2023, meno di un quarto dei cittadini europei possiede un elevato livello di alfabetizzazione finanziaria, con differenze significative tra i vari Stati membri. Alcuni gruppi, come le donne, i giovani, le persone con redditi o livelli di istruzione più bassi, risultano particolarmente a rischio di esclusione finanziaria.

La strategia si fonda sul rafforzamento del coordinamento e sullo scambio di buone pratiche tra i portatori di interesse, al fine di incoraggiare l'adozione di azioni mirate da parte degli Stati membri. Si prevede inoltre il sostegno all'utilizzo degli strumenti di finanziamento già esistenti per promuovere iniziative di alfabetizzazione finanziaria e attività di ricerca, nonché la conduzione di indagini a livello nazionale ed europeo per monitorare i progressi nel tempo.

Parallelamente, la Commissione ha approvato un piano per l'introduzione dei **Conti di Risparmio e d'Investimento (SIA)**. Si tratta di conti messi a disposizione da fornitori di servizi finanziari autorizzati, anche online, che consentono agli investitori al dettaglio di accedere in modo più diretto agli strumenti dei mercati dei capitali. Trasferendo una parte dei propri risparmi verso investimenti più produttivi, i cittadini possono contribuire attivamente al finanziamento delle imprese, stimolando la crescita economica e la creazione di posti di lavoro in tutta Europa.

In uno scenario ottimistico, la Commissione stima che una maggiore partecipazione degli investitori al dettaglio ai mercati dei capitali possa generare un incremento degli investimenti nelle attività dell'UE superiore a 1.200 miliardi di euro nell'arco di dieci anni. Ciò permetterebbe alle imprese europee un accesso più ampio e diversificato al capitale, favorendo nuove opportunità di finanziamento a sostegno della crescita e dell'innovazione. Ne beneficerebbero in particolare le PMI innovative e le imprese ad alto potenziale, spesso alla ricerca di capitali azionari per sostenere le proprie ambizioni.

Tutto ciò avrebbe un impatto positivo sull'economia reale, contribuendo allo sviluppo del tessuto imprenditoriale locale e alla creazione di occupazione, con ricadute vantaggiose per l'intera società.

Fonti:

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_25_2236

approfondimento:

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/qanda_25_2237